

# LE BALIE DI COLLEPARDO

a cura di **Maurizio Grande**  
© Riproduzione consentita solo citando l'autore e la fonte: [www.collepardo.it](http://www.collepardo.it)

Tra la fine dell'800 e la prima metà del '900 molte giovani donne ciociare, per lo più di famiglie contadine o comunque di umili origini, andavano a fare le "balie", cioè ad allattare i figli di famiglie altolocate, a Roma o in altre città d'Italia. Questo fenomeno era denominato "baliatico".

*"In Ciociaria una particolare attività svolta dalle donne contadine era il baliatico, in dialetto "baliatura". Le donne che avevano partorito o che erano prossime al parto potevano andare in città o ricevere in casa un bambino altrui, per allattarlo. Rinomate in tutta Italia, le balie ciociare furono particolarmente ricercate dalle più conosciute e stimite famiglie italiane. Il loro latte era apprezzato perché frutto della semplice e sana alimentazione e dell'aria pura che si respirava nelle nostre campagne. Inoltre il fisico delle contadine ciociare era robusto e resistente, perché temprato dai duri lavori nei campi. Di conseguenza il latte era molto ricco di anticorpi e di sostanze nutritive."*  
(da una [ricerca di Davide Sili](#), studente del Liceo Classico Turriziani di Frosinone)

Il "baliatico" ha riguardato anche numerose donne di Collepardo, tanto che il pittore Scipione (Gino Bonichi), che vi [soggiornò nel 1929/1930](#), lo definì più volte "il paese delle balie".

Quante furono le donne collepardesi interessate al fenomeno? Al momento, non si conoscono dati ufficiali fino al 1936; mentre per gli anni dal 1937 al 1953 nell'Archivio storico comunale è conservato un registro con n. 37 autorizzazioni "all'esercizio del baliatico".

Qui di seguito alcune delle "balie" di Collepardo:

**Pierina Accettola** (1908-1996)  
fece da balia in Veneto:



**Dora Biondi** (1905-1981)  
fece da balia alla piccola **Marcella dei conti Senni**, a Roma:



**Giovanna Cibba** (1906-1982)  
fece da balia al Principe **Antonello Ruffo di Calabria** (1930-2017) e a sua sorella, poi divenuta la **Regina del Belgio Paola di Liegi** (1937).  
Nella foto a sinistra (anni '60), Giovanna Cibba porta sulla testa una "tina" appoggiata sulla "croglià". A destra, Paola di Liegi.



**Vincenza D'Amico** (1910-1984)  
fece da balia ad **Elettra Marconi**, figlia del grande scienziato Guglielmo.  
Questa foto fu scattata sul suo celebre panfilo "Elettra" nel 1931:



**Guglielmo Marconi** (1874-1937) rimase molto legato a Vincenza e, in seguito, le fece visita a Collepardo. La foto seguente lo ritrae proprio a Collepardo nel 1932, di fronte al Monumento ai Caduti, vicino all'abitazione di Vincenza, la quale compare, con una collana di corallo, sulla sinistra della foto:



Questa foto venne scattata con la fotocamera di Mario Tagliaferri, uno dei pochi a quei tempi a possederne una. In questa occasione, però, egli la fece usare ad un'altra persona, per comparire sulla foto insieme con lo scienziato (un "selfie" ante litteram): lo vediamo infatti al centro, con i baffetti, tra Guglielmo Marconi e don Alessandro Galli (1885-1962).

Sei anni dopo, quando Vincenza ebbe un altro figlio, volle dargli lo stesso nome dello scienziato.

Nel 1939 l'Amministrazione comunale di Collepardo intitolò a Guglielmo Marconi un tratto della circoscrizione che inizia proprio in quel punto.

**Maria Carmen Di Lelio** (1916-1992)  
fece da balia ad **Elisabetta d'Assia** (1940), figlia del principe tedesco Filippo d'Assia-Kassel e della principessa Mafalda di Savoia.

Quest'ultima (1902-1944) era la figlia del Re Vittorio Emanuele III e morì nel campo di concentramento nazista di Buchenwald.



A cura di **Maurizio Grande**  
© Riproduzione consentita solo citando l'autore e la fonte: [www.collepardo.it](http://www.collepardo.it)

## Bibliografia:

- [ricerca di Davide Sili](#), studente del Liceo Classico Turriziani di Frosinone
- [Alfredo Gabriele](#), *Balie di Veroli e dintorni tra XVI e XVII secolo*, nella rivista "Lazio ieri e oggi", ottobre 2002
- [Maurizio Grande](#), [pagina web su Scipione \(Gino Bonichi\)](#) sul sito del Comune di Collepardo
- [Maurizio Grande](#), *Collepardo il paese delle balie*, nella rivista "Lazio ieri e oggi", gennaio-giugno 2016
- [Cecilia Giovannetti](#), *Le balie, figlie della Ciociaria*, nella rivista "Il Guitto" n. 4 - marzo 2016
- [Ugo Iannuzzi](#), [Eugenio Maria Beranger](#), *Gente di Ciociaria*, 2007 (pagg. 426-449)
- [Laura Laurenzi](#), [articolo sul sito de "La Repubblica"](#) (27.1.1996)
- [Angelo Maramao](#), *Veroli "terra di balie": 1800-1950, s.d. (1998?)*
- [Angelo Maramao](#) - [Alfredo Gabriele](#), *Le balie di Veroli*, 2008
- [Renata Pica](#), *Le balie ciociare*, nella rivista "Lazio ieri e oggi", novembre 1985
- [Mauro Ranelli](#), *Le balie di Veroli - Antica professione ciociara*, nella rivista "Frosinone Industria", febbraio 1997
- [Alex Vigilani](#), [articolo sul sito "Ascolta la Ciociaria"](#) (5.3.2016)
- [documentario Oro bianco](#) dal sito "Visita Alatri" (2013)
- [Luigi Pirandello](#), *La balia*, in "Novelle per un anno", 1922
- [Marco Bellocchio](#), *La balia*, film del 1999 liberamente tratto dalla novella dello scrittore siciliano